



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"  
Piazza Sforzini, 18 – 57128 - Livorno Tel. 0586/502356 Fax. 0586/503979  
CF:80008560494 - Codice Univoco Ufficio: UF5MZH  
[www.scuolecarducci.livorno.it](http://www.scuolecarducci.livorno.it) [liee00300b@istruzione.it](mailto:liee00300b@istruzione.it)  
[LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## VADEMECUM PER L' ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE STRANIERI

Di seguito è possibile trovare spunti, indirizzi e materiali di supporto per facilitare il lavoro con gli alunni stranieri accolti nelle classi del nostro Circolo.

La griglia sottostante ed il questionario allegato, sono stati creati per aiutare a conoscere le eventuali motivazioni dell' inserimento, il precedente percorso scolastico dell'alunno/a<sup>1</sup> accolto/a, e per conoscere contatti di coloro che si occupano dell'accoglienza stranieri all'interno della nostra scuola e in generale sul territorio locale.

FATTI	LUOGO	CHI	COMPITI	FUNZIONI	STRUMENTI
<b>Primo arrivo del nuovo alunno/a e dei genitori</b>  <b>Iscrizione alla scuola</b>	Segreteria	Personale Amministrativo responsabile delle iscrizioni	Raccolta dati e documentazione anagrafica e scolastica (Allegato1)  Consegna di fascicoli o schede di informazione  Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'IRC	- ACCOGLIERE - INFORMARE - INDIRIZZARE AI SERVIZI	- modulo iscrizione - fascicolo informativo in lingua italiana o in lingua d'origine
<b>Primo incontro di</b>	Aule del plesso	Funzione Strumentale	-Colloquio e compilazione scheda personale	- ACQUISIRE INFORMAZIONI UTILI ALL'INDIVIDUAZIONE	- Scheda personale, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

<sup>1</sup> Al fine di utilizzare un linguaggio non discriminante e nello stesso tempo salvaguardare il livello di leggibilità e di efficacia comunicativa del documento, vengono adottati sia "l'uso simmetrico del genere" che la strategia del "maschile inclusivo".

<b>conoscenza con l'alunno e i genitori</b>		BES/DSA e Dirigente Scolastica  Genitori	(Vedi Allegato fine tabella)	DELLA CLASSE E FUNZIONALI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ background socio-culturale</li> <li>➤ progetto e percorso migratorio della famiglia</li> <li>➤ storia scolastica</li> <li>➤ biografia linguistica</li> <li>➤ extrascuola</li> <li>➤ aspettative del bambino e della famiglia</li> </ul>
<b>Assegnazione dell'alunno alla classe e alla sezione</b>	Direzione	Dirigente scolastica  Funzione strumentale (se necessario Commissione intercultura)  Insegnanti del team	Individuazione della classe/sezione di Scuola dell'Infanzia da parte del Dirigente  Assegnazione della sezione di Scuola Primaria e destinazione delle risorse (la frequenza può iniziare due o tre giorni dopo e in modo graduale)	-ANALIZZARE DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI  -VALUTARE LA SITUAZIONE DELLE DIVERSE CLASSI, I BISOGNI E LE RISORSE DISPONIBILI (anche a livello di plesso)	Normativa  Informazioni relative alla scuola nel paese d'origine  Documenti ufficiali d'iscrizione  Scheda personale iscrizione  Dati relativi alle classi (numerosità, presenza di alunni/e BES, orari, altre problematiche)  Eventuale verbale della Commissione Intercultura
<b>Accoglienza e</b>	Aula	Insegnanti della	Predisposizione	-FAVORIRE LA PRIMA	Pronto soccorso

<b>inserimento dell'alunno nella classe</b>	Laboratori	<p>classe</p> <p>Mediatore</p> <p>Compagni di classe</p> <p>Altri alunni/e dello stesso paese d'origine</p>	<p>dell'accoglienza sensibilizzando gli alunni rispetto all'arrivo del nuovo compagno/a.</p> <p>Avvio alla conoscenza di spazi, tempi, ritmi della scuola.</p> <p>Individuazione di facilitatori della comunicazione.</p>	<p>ACCOGLIENZA</p> <p>-FACILITARE LA COMUNICAZIONE</p> <p>-INDIVIDUARE STRATEGIE PER COINVOLGERE L'ALUNNO/A IN ATTIVITA' DELLA CLASSE</p>	<p>linguistico</p> <p>Mediatori</p> <p>Materiale di supporto per l'accoglienza (facilitatori visivi, sonori...)</p>
<b>Progettazione del percorso educativo-didattico</b>	Ambienti della scuola	<p>Funzione strumentale</p> <p>Insegnanti di alfabetizzazione.</p> <p>Insegnanti di classe</p>	<p>Somministrazione prove e registrazione osservazioni sistematiche</p> <p>Stesura del percorso di alfabetizzazione linguistica</p> <p>Adeguamento della programmazione di classe</p>	<p>-VALUTARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA (Vedi allegato)</p> <p>-INDIVIDUARE UN PERCORSO GRADUALE DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</p> <p>-ADOTTARE METODOLOGIE E STRATEGIE CHE CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE AL LAVORO DELLA CLASSE</p>	<p>Prove elaborate da G. Favaro</p> <p>"Parole non dette" Regione Toscana</p> <p>Prime attività di conoscenza della L2</p> <p>CD "Tutti uguali, tutti diversi" Regione Lombardia</p>
<b>Attuazione degli interventi di facilitazione linguistica</b>	<p>Classe</p> <p>Laboratorio di italiano L2</p>	<p>Insegnanti del modulo</p> <p>Insegnanti di alfabetizzazione</p> <p>Compagni come mediatori/tutors</p>	<p>Attuazione della programmazione del percorso di apprendimento della lingua italiana</p> <p>Attuazione di strategie per facilitare il lavoro in classe</p>	<p>-FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE ABILITA' LINGUISTICHE UTILI ALLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE A SCUOLA E NELL'EXTRASCUOLA</p> <p>-FAVORIRE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO</p>	<p>Materiali specifici di educazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano L2</p> <p>Mediatori visivi</p> <p>Accorgimenti linguistici</p>

<b>L'educazione interculturale</b>	<p>Tutta la comunità scolastica</p> <p>La classe di inserimento</p> <p>I laboratori</p>	<p>Insegnanti del team</p> <p>Insegnanti aggiunti</p> <p>Alunni della classe</p>	<p>Revisione dei contenuti delle discipline per il superamento di una visione etnocentrica.</p> <p>Facilitazione della comprensione del proprio vissuto passato e della situazione presente.</p> <p>Valorizzazione degli elementi della propria memoria, aspetti della cultura familiare e di gruppo, esperienze condivise dal gruppo dei coetanei.</p> <p>Favorire l'accesso reciproco ai rispettivi mondi</p>	<p>-FAVORIRE LA CONOSCENZA, IL CONFRONTO, LA COSTRUZIONE E L'ACCETTAZIONE DELLE DIVERSE IDENTITA'</p>	<p>Scelte metodologiche</p> <p>Sussidi ( libri, audiocassette, videocassette, CD, giochi, spettacoli, films...)</p> <p>Organizzazione di iniziative, tempi e spazi</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Aula</p> <p>Laboratorio</p>	<p>Insegnanti del team</p> <p>Insegnanti di alfabetizz.</p> <p>Funzione Strumentale BES/DSA</p> <p>Commissione intercultura</p>	<p>Rilevazione in itinere e nella fase finale delle competenze acquisite</p> <p>Rilevazione di osservazioni relative all'integrazione</p> <p>Valutazione periodica dell'utilizzo delle risorse</p>	<p>- FAVORIRE UN PROCESSO SIGNIFICATIVO DI APPRENDIMENTO E INTEGRAZIONE</p> <p>- MONITORARE L'ANDAMENTO DEL PROGETTO INTERCULTURA</p> <p>- UTILIZZARE AL MEGLIO LE RISORSE DISPONIBILI</p>	<p>Strumenti specifici di osservazione e di valutazione</p> <p>Monitoraggio dei processi di integrazione in riferimento agli orientamenti generali e alle scelte organizzative.</p>

<b>Continuità</b>	Scuole dell'Infanzia	Insegnanti dei vari gradi di scuola	Scambio delle informazioni per il passaggio ai diversi ordini di scuola	- PROMUOVERE LA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E	Schede di osservazione e di valutazione
	Scuole primarie di primo grado	Referenti per l'intercultura	Collaborazioni, convenzioni, intese tra le diverse scuole e le agenzie del territorio.	- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE	Programmazioni personalizzate
	Enti, Associazioni...	Operatori di Enti ed Associazioni			Progetti interni ed esterni alla scuola)

**TRACCIA DI QUESTIONARIO ORALE PER LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO AL PRIMO INCONTRO (EVENTUALMENTE CON L'AIUTO DEL MEDIATORE).**

1. Quando è arrivato il ragazzo in Italia?
2. Quando è arrivata la famiglia (insieme o madre e padre separatamente?)
3. Quale lingua il ragazzo ha appreso per prima?
4. Quale lingua si parla adesso in famiglia?
5. Quale lingua parla il ragazzo con i fratelli/sorelle?
6. Quanti anni di scuola ha frequentato al paese di origine?
7. Ha già frequentato la scuola in Italia?
8. Ha quaderni, libri della scuola frequentata precedentemente?
9. Ha documentazione del precedente corso di studi? (quaderni, fascicoli...chepotrebbero essere letti con la collaborazione del mediatore culturale o di un interprete)
10. In quale lingua ha studiato le diverse materie nel paese di origine?
11. Ha frequentato la scuola senza interruzioni?
12. Il ragazzo sa leggere e/o scrivere nella sua lingua madre?
13. A che età ha iniziato a leggere?
14. Durante le esperienze scolastiche precedenti ha dimostrato un interesse particolare verso qualche materia?
15. Ha dimostrato difficoltà particolari?
16. Parla l'italiano?

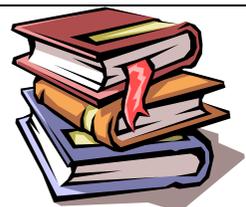
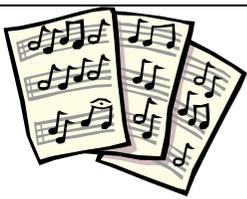
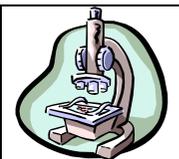
- 17. Dove ha imparato l'italiano? A scuola o attraverso amici e/o conoscenti?
- 18. Ha l'opportunità di parlare l'italiano con amici e/o conoscenti?
- 19. Frequenta centri sportivi o associazioni culturali italiane o di altra cultura?

**TRACCIA PER LA VALUTAZIONE INIZIALE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO/A STRANIERO/A**

E' fondamentale ricostruire la biografia scolastica dell'alunno/a.

Valutazione delle competenze e delle conoscenze scolastiche pregresse ( in L1 o attraverso supporti extralinguistici)

esempio:

PER QUANTI ANNI SONO ANDATO A SCUOLA?						
HO STUDIATO:						
SONO BRAVO IN.....						

- Valutazione della padronanza della lingua madre (con l'aiuto dei un mediatore linguistico, ove possibile) sia scritta che orale, sia di uso quotidiano che scolastico.

- Valutazione iniziale della padronanza della lingua italiana attraverso:

1. prove di comprensione orale (semplici comandi / istruzioni da eseguire)
2. prova di comprensione e produzione orale (conversazione personale)
3. prove di competenza linguistica globale
4. prove di competenza lessicale (abbinamento immagine/parola, numerazione, ecc.)

5. prove di comprensione scritta (semplici storie, illustrate e non)  
 6. prove di produzione scritta (continuazione della storia, stimoli visivi, ecc.)

## COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>Sì</b>	<b>IN PARTE</b>	<b>NON ANCORA</b>
Comprende semplici consegne e risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici			
Risponde con il corpo a semplici consegne			
risponde col corpo o con il capo a semplici domande a risposta chiusa			
Risponde oralmente a domande a risposta chiusa			
Risponde a domande a risposta aperta con parole isolate			
Risponde a domande a risposta aperta utilizzando vocaboli nuovi e frasi strutturate			
Produce autonomamente espressioni incomplete (parole-frase o frasi ellittiche)			
Produce autonomamente Frasi sufficientemente comprensibili			
Sa analizzare verbalmente un'immagine semplice			
Sa individuare e usare in un discorso le sequenze temporali PRIMA-ADESSO-DOPO			
Sa relazionare sul proprio vissuto in modo autonomo e prevalentemente corretto			
<b>LIVELLO SUCCESSIVO</b>	<b>Sì</b>	<b>IN PARTE</b>	<b>NON ANCORA</b>
<b>Produce</b> autonomamente frasi articolate e corrette			
<b>Comprende la lingua italiana</b> per			
Esprimere bisogni			
Esprimere sentimenti e stati d'animo			
Relazionarsi spontaneamente con altri			
Chiedere per ottenere			
Descrivere cose, azioni o persone			
Fare giochi di parole, recitare filastrocche e poesie			
Ascoltare favole, fiabe e racconti			
<b>Usa la lingua italiana per</b>			
Esprimere i bisogni			
Esprimere sentimenti e stati d'animo			
Relazionarsi spontaneamente con altri			
Chiedere per ottenere			
Descrivere cose, azioni o persone			

Fare giochi di parole, recitare filastrocche e poesie			
Ascoltare favole, fiabe e racconti			

## **ASSEGNAZIONE DELL'ALUNNO ALLA CLASSE**

Come stabilisce la normativa, i criteri per l'assegnazione alla classe di frequenza sono in ordine di priorità:

1. l'età
2. la scolarità pregressa
3. i risultati delle rilevazioni attraverso prove ed osservazioni.

La scelta deve essere sempre motivata quando il criterio principale non sia l'età.

Come passo finale dell'accoglienza dell'alunno, e quindi al termine delle rilevazioni fin qui elencate, si compilerà la Scheda informativa (in fase di stesura) che permetterà di avere un quadro abbastanza esaustivo del profilo dell'alunno.

## **ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO DA CONTATTARE PER AIUTI**

- COORDINAMENTO COMUNITA' STRANIERE
- NATI PER COMUNICARE
- SEGRETERIA SVS (INTERNO 1)
- ASSOCIAZIONE CESDI VIA DEGLI ASILI 35
- ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA CON MEDIATORI LINGUISTICO-CULTURALI